

Aiuti per i bambini Rohingya in fuga

Quasi 380 000 bambini Rohingya hanno urgente bisogno di aiuto dopo essere fuggiti dalla Birmania in Bangladesh a causa di persecuzioni e violenze. Nei sovraffollati insediamenti in cui hanno trovato rifugio, le condizioni sono precarie. L'UNICEF fornisce aiuti d'emergenza.



Da fine agosto, quasi 655 000 Rohingya sono fuggiti dalla Birmania in Bangladesh. Questa nuova ondata di profughi è stata causata dall'escalation di violenza tra la minoranza musulmana e apolide, e le forze dell'ordine birmane.

Oltre la metà dei profughi è composta da bambini che – con la famiglia o anche soli – hanno affrontato il durissimo e pericoloso viaggio. Giunti nella regione della città costiera di Cox's Bazar, tuttavia, le loro difficoltà non sono finite: gli insediamenti informali sono sovraffollati, le infrastrutture sovraccaricate. Le famiglie vivono in alloggi di fortuna costruiti con bambù e teli di plastica, per niente al riparo da vento e intemperie. Le inondazioni e le piogge

monsoniche peggiorano ulteriormente la situazione.

Ai bambini manca tutto

A soffrire maggiormente sono i bambini. Da fine agosto, in Bangladesh ne sono giunti quasi 380 000, molti indeboliti dalla fuga, denutriti e traumatizzati da quanto vissuto. Nei campi profughi manca tutto, con conseguenze spesso drammatiche: la carenza di acqua potabile e di infrastrutture sanitarie facilita la diffusione di malattie infettive, pericolosissime se combinate con la denutrizione acuta. I bambini, soprattutto se soli o separati dalle famiglie, hanno bisogno di sostegno psicosociale e nel caos degli insediamenti sono

L'UNICEF, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, vanta un'esperienza settantennale nella cooperazione allo sviluppo e negli aiuti d'emergenza. L'UNICEF opera ovunque nel mondo per dare all'infanzia la protezione di cui ha bisogno e un futuro degno di questo nome. Tra i suoi compiti centrali, vanno annoverate la salute, l'alimentazione, l'istruzione, l'acqua e l'igiene, come pure la protezione dagli abusi, dallo sfruttamento, dalla violenza e dall'HIV/Aids. L'UNICEF si finanzia esclusivamente con i contributi dei propri donatori.

Ecco per che cosa l'UNICEF ha bisogno del vostro aiuto

Acqua e igiene

- Acqua potabile
- Impianti sanitari
- Corredi per l'igiene

Salute e alimentazione

- Monitoraggio delle condizioni alimentari dei bambini
- Diagnosi e trattamento della denutrizione acuta grave
- Farmaci e vaccini

Protezione dell'infanzia

- Sostegno psicosociale
- Registrazione di bambini non accompagnati

Istruzione

- Centri di apprendimento provvisori
- Materiale scolastico e ludico

**Conto postale donazioni:
PC 80-7211-9
Menzione: «Aiuti d'emergenza
Rohingya»**

AIUTI D'EMERGENZA

esposti a sfruttamento, violenza e traffico di esseri umani. Tutti necessitano di protezione. Occorre inoltre fornire loro l'accesso all'istruzione: la possibilità di tornare a imparare e a giocare è fondamentale per l'infanzia dei campi profughi in Bangladesh.

L'operato dell'UNICEF

L'UNICEF lavora senza sosta per soddisfare le necessità più urgenti dei bambini Rohingya.



Acqua e igiene

L'UNICEF fornisce ai bambini e alle loro famiglie acqua potabile e l'accesso a impianti sanitari, distribuisce corredi per l'igiene e sensibilizza sulle precauzioni da adottare.

Salute e alimentazione

L'UNICEF vaccina i bambini nel modo più sistematico possibile contro morbillo, rosolia, polio e colera, e li visita per diagnosticare e curare la denutrizione acuta grave.

Protezione

L'UNICEF assiste i piccoli nell'elaborazione dei traumi con offerte ludiche e sostegno psicosociale in zone a misura di bambino. Si occupa inoltre di registrare i minori non accompagnati e separati dalle famiglie per offrire loro una protezione particolare.

Istruzione

L'UNICEF allestisce centri di apprendimento provvisori per consentire ai bambini di tornare a scuola e mette a disposizione le cosiddette «scuole in scatola», materiale ludico per il promozione precoce, per scrivere e zaini.

L'UNICEF fa tutto quanto in suo potere per aiutare l'infanzia Rohingya, ma ha bisogno anche del vostro sostegno. Grazie di cuore.

Stato: 21 dicembre 2017



Comitato svizzero per l'UNICEF

Pfingstweidstrasse 10

8005 Zurigo

Telefono +41 (0)44 317 22 66

info@unicef.ch

www.unicef.ch

www.facebook.com/unicef.ch

Conto postale donazioni: 80-7211-9